



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 63 DEL 29-12-2016

OGGETTO: Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2017.

L'anno Duemilasedici il giorno Ventinove del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
CASTELLINI DELIA MARIA BONI DAVIDE ANDREOLI ANDREA BOSCHETTI MARIA GRAZIA SGANZERLA ALICE COZZAGLIO ELISA GAETARELLI FABIO CIVIERI VIRNA CAPUCCINI GIULIANA ELENA PAOLO	RIGHETTINI ROBERTO
Presenti: 10	Assenti: 1

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **SGANZERLA ALICE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 63/C.C. del 29-12-2016

OGGETTO: Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 29/07/2014 e ss.mm., che demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato in data odierna con propria deliberazione n. 62/2016.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 28.12.2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Visto l'articolo 10 del disegno di legge di bilancio per il 2017 (AC 4167-bis presentato il 29 ottobre ed in corso di approvazione) il quale proroga a tutto il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015;

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, fissato dall'Amministrazione Provinciale di Brescia, per il 2017;

Preso atto che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dell'art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013;

Considerato che sono stati fissati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura conforme a quanto proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il disegno di legge di bilancio per il 2017 (AC 4167-bis presentato il 29 ottobre ed in corso di approvazione) il quale proroga al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non

regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'area economico finanziaria e tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegato alla presente deliberazione;

Uditi gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

Con voti favorevoli n° 8 (otto), astenuti n° 2 (due: Capuccini, Elena), nessuno contrario resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di stabilire, come risulta dalla sottostante tabella, la seguente ripartizione del costo del servizio di nettezza urbana di cui al piano finanziario 2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29/12/2016:

ANNO 2017	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALI	%
QUOTA FISSA	289.957,55	195.733,49	485.691,04	29%
QUOTA VARIABILE	725.706,01	489.881,95	1.215.587,96	71%
TOTALE COSTI	1.015.663,56	685.615,44	1.701.279,00	100,00%
%	59,70%	40,30%	100,00%	

2. di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe del Tassa sui Rifiuti - TARI:

A) UtENZE domestiche

Categorie	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa (Euro/mq/anno)	Quota Variabile (Euro/anno)
D01 - 1 Componente	0,80	0,60	€ 0,384380	€ 36,968202
D02 - 2 Componenti	0,94	1,40	€ 0,451646	€ 86,259137
D03 - 3 Componenti	1,05	2,00	€ 0,504498	€ 123,227339
D04 - 4 Componenti	1,14	2,60	€ 0,547741	€ 160,195541
D05 - 5 Componenti	1,23	3,20	€ 0,590984	€ 197,163743
D06 - 6 Componenti	1,30	3,70	€ 0,624617	€ 227,970578

B) UtENZE non domestiche

Categorie	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa	Quota Variabile	TARIFFA EURO/MQ/ANNO
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	€ 0,344632	€ 0,862558	€ 1,207190
N02 - Cinematografi e teatri	0,40	3,28	€ 0,344632	€ 0,862558	€ 1,207190
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	€ 0,516947	€ 1,288578	€ 1,805525
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	€ 0,654800	€ 1,643594	€ 2,298394
N05 - Stabilimenti balneari	0,38	3,10	€ 0,327400	€ 0,815223	€ 1,142623
N06 - Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 0,439405	€ 1,109755	€ 1,549160
N07 - Alberghi con ristorante	1,20	9,85	€ 1,033895	€ 2,590305	€ 3,624200
N08 - Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	€ 0,818500	€ 2,040687	€ 2,859187
N09 - Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 0,861579	€ 2,156396	€ 3,017975
N10 - Ospedali	1,29	10,55	€ 0,408725	€ 1,646874	€ 2,055599
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	€ 1,309600	€ 3,274040	€ 4,583640
N12 - Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 0,525563	€ 1,322765	€ 1,848328
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 1,214827	€ 3,037362	€ 4,252189
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	€ 1,550842	€ 3,886772	€ 5,437614
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 0,262978	€ 1,063053	€ 1,326031
N16 - Banche di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 0,345357	€ 1,389306	€ 1,734663
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	€ 1,275137	€ 3,187258	€ 4,462395
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 0,887427	€ 2,230029	€ 3,117456
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	€ 1,214827	€ 3,037362	€ 4,252189
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 0,792653	€ 1,980202	€ 2,772855

N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	€ 0,939121	€ 2,343108	€ 3,282229
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 4,798996	€ 12,010072	€ 16,809068
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	5,57	62,55	€ 4,798996	€ 16,449092	€ 21,248088
N24 - Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 3,411853	€ 8,530912	€ 11,942765
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	€ 2,377958	€ 5,961645	€ 8,339603
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,6	€ 1,326832	€ 3,313486	€ 4,640318
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,71	58,76	€ 6,642775	€ 15,452416	€ 22,095191
N28 - Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	€ 2,360727	€ 5,903791	€ 8,264518
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78	€ 1,108945	€ 4,480121	€ 5,589066
N30 - Discoteche, night club	1,91	15,68	€ 0,605167	€ 2,447676	€ 3,052843

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n° 8 (otto), astenuti n° 2 (due: Capuccini, Elena), nessuno contrario resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa FABRIS EDI)



IL PRESIDENTE
(SGANZERLA ALICE)



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 63 /C.C. del 29 DIC. 2016

OGGETTO: Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dichiara che la presente proposta di deliberazione:

- necessita di parere di regolarità contabile in quanto la stessa comporta oneri a carico dell'ente;
- non necessita di parere di regolarità contabile in quanto, dall'istruttoria svolta dal sottoscritto Responsabile del servizio proponente, la stessa non comporta oneri riflessi, neanche indiretti, nei confronti della situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente.



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, esprime il seguente parere, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON DOVUTO IN QUANTO NON COMPORTA ONERI RIFLESSI, NEANCHE INDIRETTI, NEI CONFRONTI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 63/C.C. del 29-12-2016

OGGETTO: Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2017.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Toscolano Maderno, 16-01-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Edi FABRIS)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 29-12-2016, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Edi FABRIS)